



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PZPS040007: L.S. "G. GALILEI" POTENZA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

L'azione didattica, anche grazie a criteri di valutazione ben definiti e condivisi, garantisce il successo formativo degli studenti frequentanti tutti gli anni di corso, con percentuali di ammessi alla classe successiva comprese tra 100% e il 92,2%, valori superiori alla media regionale e nazionale. La equilibrata composizione dei Consigli di classe non determina concentrazioni di non ammessi o di studenti con debiti formativi in determinati anni o indirizzi. La sospensione del giudizio, che riguarda in particolare le discipline dell'area logico-scientifica, è superiore per l'indirizzo scienze applicate alla media dell'Italia nelle classi. In merito alla votazione conseguita all'esame finale, si evidenzia una equilibrata distribuzione tra le fasce di livello; dato rilevante per gli studenti che riportano un voto compreso tra 80 e 100, con una media superiore a quella della Basilicata e a quella nazionale. Nel corso del passato anno scolastico pochi studenti, su un totale superiore a mille, hanno abbandonato gli studi. Tale dato è frutto di un'azione sinergica che tende ad utilizzare al meglio, con apprezzabili risultati, le risorse a disposizione.

### Punti di debolezza

I punti di debolezza possono essere individuati nella presenza di debiti nell'area scientifica, fenomeno particolarmente rilevante per le classi seconde e terze.

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato 81-100 e lode nel II ciclo è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I risultati ottenuti dalla scuola nelle prove INVALSI sono positivi: in Matematica i dati sono in linea con i riferimenti nazionali; lo stesso dicasi per Italiano. Per la lingua inglese il dato per Reading B2 è superiore ai dati nazionali, per Listening B2 è identico al riferimento nazionale. In generale i risultati delle classi Cambridge per l'Inglese sono superiori ai dati nazionali e regionali. Dai dati restituiti dall'INVALSI relativi all'a.s. 2022/23, dal confronto con il campione nazionale, emerge che i dati della variabilità dei punteggi tra le classi è leggermente superiore al dato nazionale e quello tra le classi inferiore. Tale situazione è spiegabile in quanto la formazione delle classi prime avviene per sorteggio, stratificando gli studenti rispetto ai risultati ottenuti alla fine della scuola media. Altro elemento rilevante è la distribuzione degli alunni per livelli. Quasi il 63,4% degli alunni si posiziona tra il 4° e 5° livello per matematica, circa il 13,2% al 1° e 2° livello. Per italiano la distribuzione è un poco diversa: circa il 47,9% al 4° e livello 5°, 17,8%, tra 2° e 1° livello. La distribuzione degli alunni nei vari livelli, tenuto conto del tipo di scuola, conferma l'efficacia della scelta fatta dagli stessi ed il buon lavoro di orientamento, in entrata, svolto dalla scuola.

## Punti di debolezza

Le prove INVALSI danno informazioni parziali e relative essenzialmente alle conoscenze delle discipline, sono uguali per tutti gli indirizzi di scuola e riguardano sempre e solo le stesse discipline, trascurando le altre discipline altrettanto importanti nel curriculum comune e di indirizzo.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in linea con i riferimenti regionali.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola da anni lavora alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, al potenziamento delle conoscenze in materia di educazione civica (L.92/2019). L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum, provvedendo per quest'anno ad un'ulteriore modifica che ha tenuto conto della sperimentazione dei due anni precedenti. Il curriculum è accompagnato da un modulo di progettazione, da una rubrica di valutazione dei processi di apprendimento e da una griglia di valutazione. L'istituto valuta con strumenti di valutazione sistematici le competenze chiave di cittadinanza, in particolare modo la capacità di agire da cittadini responsabili, di orientamento e di gestione autonoma degli studenti attraverso l'osservazione del loro comportamento "in situazione" (PCTO, viaggi di istruzione, etc.). Gli studenti hanno acquisito competenze digitali, di robotica e uso della stampante digitale contestualizzando le conoscenze attraverso la didattica laboratoriale che favorisce l'attivazione di processi di inferenza (Progetti PON). Inoltre sono state

### Punti di debolezza

Non emergono significativi elementi di criticità.



diverse le azioni di sviluppo delle competenze STEM (visite e laboratori didattici presso CERN e Ducati, Università della Basilicata, laboratori teatrali sul tema).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha messo in campo diversi strumenti per il raggiungimento da parte degli studenti di buoni livelli nelle competenze chiave europee: l'elaborazione di un nuovo curriculum di Educazione civica costruito attraverso il confronto dei dipartimenti; la realizzazione di PCTO finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; il piano di orientamento che rappresenta un sistema organico di proposte didattiche che si pone come obiettivo di sviluppare negli allievi competenze orientative specifiche necessarie per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa; l'interdisciplinarietà.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I dati relativi alla percentuale di alunni che prosegue gli studi dopo la Maturità è ben oltre la media nazionale. Di alto livello risulta anche la media dei crediti conseguiti nel corso dei primi 2 anni universitari; in tutti gli ambiti accademici gli studenti del Liceo "Galilei" superano di gran lunga i risultati medi in campo provinciale, regionale e nazionale. Tali dati sono stati confermati anche da l'indagine svolta dalla "Fondazione Agnelli".

### Punti di debolezza

L'eccellenza evidenziata negli studi universitari dagli studenti del Liceo "Galilei" non produce effetti positivi sul territorio perche', negli ultimi 15 anni, circa l'80% degli studenti dopo la Laurea non ha fatto ritorno in Basilicata e molto spesso ha trovato lavoro fuori dall'Italia. Tutto cio' costituisce un depauperamento notevole sia per la Regione che per lo stesso "Galilei" che investe energie e competenze senza possibili riscontri e ritorni culturali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.



**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Tutti i dipartimenti disciplinari hanno elaborato e condiviso un curriculum prevedendo un profilo d'uscita su conoscenze, abilità e competenze e griglie di valutazione. In particolare, i dipartimenti disciplinari definiscono le griglie di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche; i docenti illustrano agli studenti ed alle famiglie i criteri di valutazione. La comunicazione dell'esito delle prove, anche grazie al registro elettronico, è trasparente e tempestiva. I docenti progettano interventi per la valorizzazione delle eccellenze, attività di approfondimento e potenziamento. L'attività dipartimentale ha fissato traguardi di competenza per i due bienni ed il quinto anno relativi a tutte le discipline e all'Educazione Civica, per la quale è stato elaborato uno specifico curriculum, una rubrica di valutazione dei processi di apprendimento e una griglia di valutazione finale. Nelle riunioni periodiche si procede ad un monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi e tutti i docenti, nella stesura e verifica della programmazione tengono conto di quanto definito e concordato nei dipartimenti. Tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono sottoposte all'analisi dei consigli di classe, del collegio dei docenti e delle sue emanazioni, sono coerenti ed in raccordo con il curriculum

### Punti di debolezza

Allo scopo di rendere sistematico il monitoraggio degli esiti, sarebbe auspicabile calendarizzare prove in uscita alla fine del primo e secondo biennio per classi parallele. Il numero elevato dei docenti, in particolare per i dipartimenti di lettere e matematica, rende complesse alcune dinamiche: da un lato dilata i tempi del confronto, dall'altro rappresenta un elemento di arricchimento del dialogo per numero di proposte e qualità delle stesse. I risultati della valutazione degli studenti dovrebbero essere usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



disciplinare. Ogni progetto proposto declina in modo chiaro e di facile lettura gli obiettivi che si prefigge ed è parte integrante degli obiettivi di esito promossi dall'Istituzione. La proposta percorsi di PCTO è qualitativamente e quantitativamente ricca.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è relativo ad alcuni ambiti disciplinari e solo nella fase di ingresso.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e potenziamento sono svolte in orario curricolare ed extracurricolare; durante la pausa estiva, solo per alcune materie sono previsti corsi di recupero; sono attivi per un periodo dell'anno scolastico corsi di recupero in itinere. Tali attività didattiche si svolgono alla fine delle lezioni per consentire, anche agli studenti non residenti, di poter usufruire di tale servizio. La scuola è dotata di ambienti di apprendimento innovativi e tutte le aule sono attrezzate con computer e monitor interattivi. La scuola dispone di laboratori adeguati; a ciascun laboratorio è assegnato un tecnico ed un docente responsabile. Gli insegnanti, consapevoli della diversità degli stili cognitivi degli studenti, per creare condizioni che rendano efficace l'apprendimento, mettono in atto le metodologie e le strategie più varie per rispondere in maniera adeguata a tale diversità. In generale le metodologie didattiche maggiormente utilizzate sono: lezione frontale, attività laboratoriale, problem solving, cooperative learning, lavori in coppia o a gruppi. Non si registrano comportamenti problematici: il clima scolastico è sereno e la relazione tra pari e con i docenti è positiva. La

### Punti di debolezza

Non emergono significativi elementi di criticità.



frequenza scolastica e' abbastanza regolare. La scuola ha definito regole di comportamento che sono conosciute, condivise e rispettate da tutti gli studenti; organizza incontri con esperti sul tema della legalita' finalizzati alla promozione delle competenze sociali e civiche e all'acquisizione e al consolidamento dello spirito di gruppo e di collaborazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola dedica massima attenzione ai BES per i quali vengono predisposti, da parte dei consigli di classe, coordinati dal docente referente, previa consultazione con specialisti e/Istituzioni locali, P.D.P. o P.E.I. e messe in atto una serie di azioni che hanno come obiettivo il conseguimento del successo formativo di questi studenti. Per gli alunni con D.S.A, e' stato elaborato il P.D.P. che viene utilizzato nei casi specifici e che e' parte integrante del P.T.O.F. Il P.E.I., per gli alunni con disabilita', viene aggiornato con regolarita'. Nella scuola sono presenti alunni stranieri da poco in Italia per i quali si progettano e realizzano attivita' di accoglienza e inclusione. L'Istituto offre un servizio di psicologia da tempo consolidato con l'auspicio di ridurre il disagio socio-culturale di alcuni studenti. L'interculturalita' e' uno dei cardini del nostro Liceo che da anni realizza varie attivita':1)Progetti Erasmus KA1 e KA2 e accreditamento ERASMUS ;2)Mobilita' Internazionale Studentesca. La scuola ospita studenti stranieri provenienti da diversi paesi europei ed extraeuropei. La scuola attiva corsi di recupero a fine anno solo per quelle discipline considerate imprescindibili. Gli studenti con attitudini disciplinari particolarmente sviluppate vengono supportati, attraverso corsi pomeridiani organizzati a scuola, alla

### Punti di debolezza

Non emergono significativi elementi di criticita'.



partecipazione alle olimpiadi/campionati disciplinari, con risultati spesso eccellenti a livello nazionale. I nostri studenti vengono, inoltre selezionati, per la partecipazione a corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche (livello B2/C1) con docenti madrelingua. Tutti gli studenti possono seguire corsi di preparazione al conseguimento della I.C.D.L.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola realizza attività di orientamento: - in entrata, destinate agli alunni delle scuole secondarie di I grado del territorio per una scelta motivata e consapevole; - in uscita, rivolte agli studenti del secondo biennio e del quinto anno di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto per l'Università e il mondo del lavoro. Le attività di orientamento in entrata sono capillari; prevedono momenti formativi ed informativi (open day a partire da novembre fino alla fine di gennaio circa). Durante le attività di orientamento in entrata gli alunni delle scuole secondarie di I grado vengono accolti nelle classi del Liceo ed assistono alle attività delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno. La scuola realizza tali attività in collaborazione con le realtà produttive e professionali del territorio, con il mondo universitario e con l'efficace supporto del tutor ANPAL. La scuola mette in campo attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo attraverso incontri mirati con docenti di molte università, della Basilicata e di altri Atenei italiani. A tale proposito, da vari anni, vengono attivati corsi di preparazione per affrontare i test per l'accesso alle facoltà universitarie. Agli studenti vengono offerte anche

### Punti di debolezza

La scuola non monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo universitario.



opportunità di incontro con referenti delle Forze Armate, dei Corpi dello Stato, associazioni di volontariato, C.N.R Basilicata. Tenuto conto del contesto produttivo territoriale e dei bisogni formativi degli studenti, la scuola ha stipulato convenzioni con imprese, associazioni, Enti ed altri soggetti disponibili ad accogliere studenti per i PCTO. I PCTO rispondono ai bisogni formativi degli studenti e incontrano anche i bisogni professionali del territorio. Le attività dei PCTO vengono coordinate e monitorate da specifiche funzioni strumentali. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei PCTO che hanno sempre una ricaduta significativa sugli apprendimenti, grazie alla loro impronta laboratoriale e operativa, centrata sulla messa in pratica del sapere teorico appreso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello



Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione e la visione della scuola, definite chiaramente nel PTOF, sono state condivise all'interno della comunità scolastica e rese note alle famiglie. Lo stato di avanzamento degli obiettivi viene monitorato attraverso le riunioni periodiche dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari. Il monitoraggio delle attività viene effettuato attraverso questionari e rendicontazione sociale. La scuola ha iniziato a elaborare forme di rendicontazione esterna della propria attività attraverso la pubblica restituzione degli esiti dei progetti e dei percorsi di apprendimento realizzati dagli studenti, come per la mobilità studentesca (Erasmus e Intercultura) e il progetto Labor. La divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiara. La scuola ha individuato ruoli e compiti organizzativi che sono ricoperti da più del 50% del personale docente. Le assenze vengono gestite e autorizzate dai docenti collaboratori del DS tramite piattaforma Argo e le sostituzioni vengono effettuate dal personale a completamento cattedra e possibilmente della stessa area disciplinare. Esiste, inoltre, una stretta correlazione tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse nel Programma Annuale. I tre progetti prioritari per la scuola riguardano il potenziamento delle competenze

## Punti di debolezza

Occorre un maggiore allineamento tra l'attuazione delle attività programmate e gli adempimenti amministrativi e sinergia tra il personale docente e amministrativo.



logico - matematiche, lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza finalizzate al consolidamento di una didattica inclusiva e orientativa, le scelte di innovazione metodologica e didattica. La durata media di questi progetti e' annuale e in alcuni casi sono coinvolti esperti esterni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in maniera informale e promuove attività di formazione relative alle seguenti aree: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento; didattica per competenze e innovazione metodologica. Alcune iniziative di formazione sono erogate dalle reti di scopo e di ambito a cui appartiene la scuola; numerosi sono i docenti che autonomamente arricchiscono il loro curriculum con attività formative; alcuni dipartimenti realizzano percorsi di autoaggiornamento. La scuola, inoltre, tiene conto delle competenze del personale (curriculum, corsi frequentati) per una migliore distribuzione dei compiti e delle responsabilità e una valorizzazione delle risorse umane. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche che riguardano la progettazione didattica, la sperimentazione didattica, la valutazione, le problematiche educative. I docenti nei dipartimenti o in gruppi di lavoro per classi parallele producono strumenti (rubriche di osservazione, di valutazione delle competenze) e materiali didattici. Le differenti risorse professionali presenti nell'istituto cooperano e collaborano attivamente e si impegnano in attività di formazione

## Punti di debolezza

Non sempre la formazione risulta capillare e condivisa. Emerge una residuale resistenza alle innovazioni didattiche e alla metariflessione sulla didattica stessa.



continua. La scuola favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici, attraverso la raccolta sistematica di materiali su piattaforma on line e promuovendo momenti di incontro per il confronto e lo scambio di esperienze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Su proposta del Collegio docenti o per iniziativa del dirigente scolastico, la scuola realizza iniziative formative per gli insegnanti di buona qualità'. L'aggiornamento avviene anche nel corso di incontri con docenti universitari e con autori di testi e manuali scolastici. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e documentate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali utili e di supporto alla quotidiana azione didattica. Sono favoriti i momenti di incontro e confronto professionale tra colleghi, nell'ambito dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro e dei consigli di classe, e si sta procedendo alla creazione di una banca dati per la raccolta delle buone pratiche didattiche.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola coinvolge gli Enti locali e territoriali nella progettazione e realizzazione della propria offerta formativa. Il Liceo "G.Galilei" ha stipulato vari accordi di rete: LABOR - A scuola di futuro; INTERCULTURA; WeDebate; RESISM; ERASMUS +; SCUOLA IN OSPEDALE; "Cultura è... Protezione civile". Molti sono i rapporti in essere con soggetti pubblici del territorio: Unibas, C.N.R., Regione Basilicata, ASL, Premio Pirandello, Premio Letterario Basilicata, Fondazione Sinisgalli, FAI, Sovrintendenza dei Beni Archeologici, Associazione Scacchi. La componente genitoriale, a differenza della media nazionale, partecipa attivamente agli incontri programmati dalla scuola e a tutte le iniziative promosse fornendo un proprio contributo in linea con la media nazionale e regionale. L'istituto prevede un piano di rapporti con le famiglie, comprendente: 1) Incontri con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe per raccogliere indicazioni e suggerimenti relativi al PTOF; 2) Incontri specifici in occasioni di eventi o di condivisione di documenti e scelte educative (regolamento, patto educativo di corresponsabilità iscrizioni etc); 3) una apposita sezione del proprio sito web dedicato alle comunicazioni con le famiglie e registro elettronico. La partecipazione della componente genitoriale alle elezioni del C.D.I è

## Punti di debolezza

Un vincolo è la partecipazione poco assidua della componente genitoriale degli studenti degli ultimi due anni del percorso liceale.



nella media nazionale, provinciale e regionale; l'azione della componente dei genitori eletta nei consigli di classe e nel consiglio di istituto è significativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Analisi dei dati relativi alle sospensioni del giudizio nel primo e secondo biennio e miglioramento dei risultati di apprendimento nell'area scientifica.

### TRAGUARDO

Riduzione delle eventuali carenze intermedie e finali nell'area scientifica nelle classi seconde.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare la didattica attraverso una più attenta individuazione dei bisogni formativi degli studenti, delle fasi di monitoraggio, della valutazione del processo e delle competenze acquisite dagli studenti in particolare nell'area scientifica.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Potenziare modalità didattiche al fine di rendere ancora più innovativi gli ambienti di apprendimento.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla relazione educativa, sulla comunicazione empatica e sull'innovazione digitale.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare interventi didattici trasversali a tutte le discipline, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Realizzare prove esperte. Utilizzare strumenti di valutazione condivisi per competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla relazione educativa, sulla comunicazione empatica e sull'innovazione digitale.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Analizzare gli strumenti, le strategie e le prassi programmate e realizzate dalla scuola per l' Orientamento in uscita.

### TRAGUARDO

Valutare l'efficacia ed efficienza delle azioni di orientamento programmate dalla scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Definire un piano di monitoraggio delle azioni programmate e degli esiti di apprendimento finalizzate all'orientamento in uscita.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate dopo attenta analisi degli esiti e dei processi. Nella scelta delle priorità si è tenuto conto dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse.